

COMUNICATO STAMPA

eTwinning: al Volta di Perugia il premio europeo come miglior progetto

La premiazione mercoledì 1° giugno in videoconferenza

Il progetto **"Mirror, Mirror"** riceverà il **premio europeo 2016 eTwinning** per la categoria fascia d'età 16-19 anni **mercoledì 1° giugno** presso la scuola A. Volta di Perugia durante una videoconferenza, dalle 13 alle 16, a cui parteciperanno in diretta anche le altre due scuole partner europee in Polonia e in Francia. La rappresentazione del corpo nella società attuale e i messaggi veicolati dai media sono al centro del **gemellaggio eTwinning**, la community che dal 2005 mette in contatto insegnanti e classi per fare didattica in modi innovativi, sfruttando le nuove tecnologie che quest'anno premia per l'Italia anche altri [13 docenti di progetti vincitori](#) fra gli oltre 200 candidati europei.

"Nel progetto – spiega l'insegnante referente Patrizia Roma - gli studenti sono stati incoraggiati ad osservare i modi in cui la percezione di sé è spesso dettata dalla società, ad analizzare criticamente i messaggi mediatici che ci circondano sotto molti punti di vista e prospettive (cioè influenza dei pari, la famiglia, le reti sociali, pubblicità). I ragazzi hanno sviluppato le loro capacità creative nella produzione collaborativa di materiali multimediali attraverso la piattaforma. Le scuole partner hanno lavorato in sintonia e in costante contatto tra loro, per un gemellaggio che ha perseguito obiettivi sia formativi che didattici. Gli studenti sono stati protagonisti attivi, all'interno di un'interazione costante e una notevole programmazione del lavoro".

All'evento sarà presente, in rappresentanza dell'Unità europea eTwinning, **Santi Scimeca, Project Manager di eTwinning** e alcuni rappresentanti dell'Unità nazionale eTwinning Italia.

Flaminio Galli, Direttore di INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, in cui ha sede l'Unità nazionale eTwinning Italia, dichiara: *"Progetti come quello del Volta dimostrano che è possibile un nuovo modo di insegnare che permette a docenti e studenti di collaborare con partner europei in ambienti di apprendimento sicuri e innovativi. Il successo dei gemellaggi elettronici è legato all'immediatezza e l'attualità degli strumenti ICT, la novità di lavorare insieme da qualsiasi luogo e la facilità con cui si può avviare un nuovo progetto".*

Perugia, 26 maggio 2016